

ARCHITETTURA MODERNA ALPINA.

Alpi parteciate. Formazione e ricerca in ambito alpino



La Fondazione Courmayeur Mont Blanc promuove, dal 1999, il programma pluriennale di ricerca *Architettura moderna alpina*.

Le numerose iniziative realizzate hanno coinvolto architetti provenienti dalle diverse regioni alpine, amministratori locali, accademici e rappresentanti di enti ed associazioni.

Obiettivo di tale progetto è approfondire, con un approccio transfrontaliero, temi utili ai professionisti che operano nell'arco alpino. Numerosi i temi affrontati, con diciotto volumi pubblicati sull'argomento, l'ultimo dei quali, nel 2019, **Alpi in divenire. Architetture, comunità territori**.

In tale ambito, nel 2008 è stato siglato, e rinnovato negli anni successivi, un accordo di collaborazione con l'Ordine degli architetti della Valle d'Aosta, volto a promuovere le iniziative del programma pluriennale di ricerca.

La prossima iniziativa in programma è il Convegno **Alpi parteciate. Formazione e ricerca in ambito alpino**, in calendario sabato 23 novembre ad Aosta, presso il Salone delle manifestazioni di Palazzo regionale, primo appuntamento del ciclo triennale **Alpi parteciate** (2019-2021), ideato e curato da Francesca Chiorino e Marco Mulazzani.

Il convegno intende presentare tre diversi casi di formazione e ricerca partecipata nell'ambito di tre istituzioni che sorgono in luoghi alpini di confine, Briga nel Vallese, Castasegna in Val Bregaglia e Malles in Val Venosta.

In questi luoghi periferici, fortemente legati a preesistenze storiche, si sono sviluppati tre progetti nei quali il ruolo degli architetti ha significato un coinvolgimento non solo in qualità di tecnici incaricati, ma anche quali artefici di un profondo processo di cambiamento.

Francesca Chiorino, Marco Mulazzani

curatori di *Alpi parteciate*

Negli ultimi sette anni la Fondazione Courmayeur Mont Blanc ha promosso un programma di convegni, ideato e curato da chi scrive, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta, ispirato dal desiderio di esplorare tematiche diverse dello spazio alpino. L'intento è stato quello di portare all'attenzione del dibattito pubblico il lavoro svolto da progettisti in luoghi lontani tra loro, e dalla Valle d'Aosta, ma idealmente convergenti nell'interrogare questioni di fondo comuni e parimenti cruciali per i territori montani.

Così *Vivere le Alpi 2012-2014* indagava e metteva a confronto esperienze che focalizzavano le problematiche del lavoro, in particolare delle attività produttive in diretto rapporto con la terra, quali agricoltura e viticoltura; della mobilità e delle infrastrutture di comunicazione, sia territoriali sia locali, comprendendo i percorsi di interesse naturalistico e archeologico; dell'abitare, pensando alla non separabilità degli insediamenti residenziali e delle strutture ricettive per il turismo.

Alpi in divenire 2016-2018 ha affrontato alcuni fenomeni che si sono manifestati negli anni più recenti in ambito montano, quali la rigenerazione delle comunità, in particolare attraverso architetture aggregative e socio-culturali, e, adottando una focale più ampia, la stretta relazione esisten-

te tra le azioni del connettere e del trasformare un territorio, non solo in montagna ma anche a bassa quota, lungo percorsi veloci o lenti, resi più attrattivi tramite palinsesti architettonici o artistici. Tra i molti spunti di riflessione suggeriti dalle esperienze presentate e discusse nei diversi convegni è emerso con chiarezza il ruolo della Storia e della necessità del suo studio e di una conoscenza sempre più approfondita, come condizione imprescindibile di ogni processo di trasformazione davvero partecipato e condiviso. Il concetto di partecipazione, ovvero la condivisione di valori e modi di vivere la montagna sarà al centro del programma *Alpi parteciate 2019-2021*: il punto di osservazione dal quale considerare l'adeguatezza delle esperienze compiute e dei "modelli" proposti; soprattutto la loro rispondenza a uno scopo, prima ancora che il raggiungimento di un obiettivo definito.

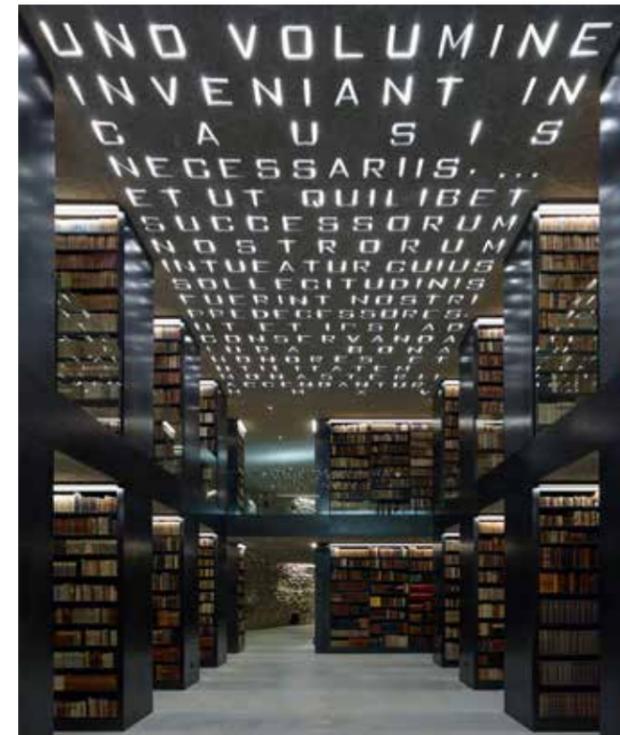
Ci proponiamo di esplorare luoghi che hanno superato il tempo della crisi ritrovando in sé valori consolidati; e altri che hanno scoperto nuovi valori grazie alla capacità di ascolto della propria intrinseca vocazione.

47 / Quaderni della Fondazione Courmayeur Mont Blanc
**Alpi in divenire
Architetture,
comunità, territori**



L'Abbazia Benedettina di Monte Maria, Burgusio, Bolzano
© René Riller

Vogliamo indagare i modi in cui l'architettura può divenire uno strumento che aggiunge valore alla montagna: governando il territorio, favorendo un turismo consapevole, preservando la memoria storica e rafforzando un'identità il cui sguardo è rivolto verso il futuro. Desideriamo comunicare e condividere, nel prossimo triennio, un'idea di montagna viva e libera, nella convinzione che "libertà è partecipazione".



Werner Tscholl, la nuova Biblioteca dell'Abbazia di Monte Maria, 2019
© René Riller



LE PROSSIME INIZIATIVE IN CALENDARIO

Il progetto sostenibile di architettura

Atelier didattico organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino
Courmayeur, Sala Fondazione Courmayeur Mont Blanc, 17-18 ottobre 2019

La mobilità elettrica

Incontro organizzato in collaborazione con CVA-Compagnia Valdostana delle Acque - Compagnie Valdôtaine des Eaux
Courmayeur, Skyway, Sala verticale, 30 ottobre 2019.

Alpi parteciate. Formazione e ricerca in ambito alpino

Convegno organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta
Aosta, Palazzo regionale, Sala M. Ida Viglino, 23 novembre 2019

Il rumore del mondo

Presentazione del libro (Mondadori editore) con l'autrice, **Benedetta Cibrario**
Courmayeur, Sala Fondazione Courmayeur Mont Blanc, 7 dicembre 2019

Éleveurs grimpants. L'allevamento caprino in montagna. Realtà e prospettive

Incontro dibattito con presentazione dei risultati della ricerca e proiezione in anteprima del docufilm, in collaborazione con il Censis e l'Institut Agricole Régional
Aosta, Sala Institut Agricole Régional, 9 dicembre 2019

Per ulteriori informazioni:
www.fondazionecourmayeur.it